

Lella quante vite sprecate
tra un divano e una tv
tutto quest'ossigeno bruciato
nei letamai degli studi tv
Angela non buttare anche tu
Due gambe due braccia una testa e quel
Meraviglioso incrocio di occhi naso e labbra
Nel vortice del nostro letame occidentale
Mela non assecondiamo questa spinta brutale verso l'abisso
Riempiamo un aereo intero di romantici ribelli
Andiamo lontano, cerchiamo di fuggire
quest'onda anomala
di sterile concime .

Marco Roberto Rinaldi